



Grand Collège des Rites Ecossais
SUPRÊME CONSEIL DU 33^e DEGRÉ EN FRANCE
1764-1804
GODF

Lettera mensile n°196– Giugno 2024

Cari Fratelli e Sorelle,

L'anno massonico 2023-2024 (EøVø) sta per concludersi e il rinnovo di tutti i Collegi degli Ufficiali delle Officine della nostra Giurisdizione è in corso. Lo stesso è avvenuto per il nostro Supremo Consiglio, che ha rinnovato e insediato il suo Collegio degli Ufficiali venerdì 7 giugno.

Desidero ringraziare tutti per il loro impegno. La vostra comune presenza scozzese agli eccezionali eventi organizzati dalle vostre Officine, alle Tenues Ouvertes aux Maitres settoriali e ai simposi regionali e nazionali ha permesso di portare in alto la bandiera della nostra Giurisdizione. Vorrei ringraziare ognuno di voi per il vostro impegno a tutti i livelli della Giurisdizione, ma anche per il vostro ruolo esemplare nelle azioni portate avanti dalla nostra Obbedienza, alla quale forniamo un sostegno riflessivo sia a livello nazionale che internazionale. Da mezzogiorno a mezzanotte, noi massoni scozzesi dobbiamo rimanere i custodi essenziali della nostra interiorità, che è ciò che ci offre l'intero rituale del grado di Maestro Segreto, senza dimenticare la nostra apertura nell'azione che dobbiamo svolgere nel mondo, in questo triste mondo aggiungerei.

"I templi dei massoni sono stati distrutti, le colonne spezzate, gli strumenti della massoneria dispersi" ricorda uno dei nostri rituali, che abbiamo citato nella nostra lettera di richiesta di aiuto per le nostre Sorelle e i nostri Fratelli in Nuova Caledonia dopo i disordini di qualche giorno fa.

A questo dibattito contribuisce anche la produzione intellettuale del nostro Areopago nazionale SOURCES con il suo ultimo libro su "Violenza e Massoneria"¹.

¹ Numero 14 Sources in stampa « Violence et Franc-Maçonnerie ».

Il nostro dovere è quello di rimanere vigili su tutti gli eventi che si verificano nel nostro mondo. I nostri rituali, i nostri simboli all'interno del nostro amato Rito Scozzese Antico e Accettato, con il suo polimorfismo, ci permettono di avere un'analisi che è certamente illuminata dalla ragione, ma anche da ciò che la storia mondiale può riprodurre nella distruzione dei ponti e dei templi della nostra umanità.

Questa realtà inquietante è già alle porte dei nostri Templi. La sentiamo come una piaga ricorrente che colpisce di nuovo.

*Siamo molto lontani dalla "luce secca", diceva Eraclito, "che crea l'anima più saggia e migliore"*².

Questa luce secca dei Paesi del Sud forgia la saggezza delle anime migliori, ma purtroppo "siamo nell'epoca delle anime umide", come diceva Camus nel 1948.

Le nostre azioni devono svolgersi in un "Midi" costante, dove conoscenza e impegno si fondono.

È quasi mezzanotte allo zenit del nostro Ordine, e possiamo fare tutti i sogni che vogliamo!

Ricevete la mia più fraterna amicizia, carissimi Fratelli e Sorelle, nella speranza di vedervi numerosi ai nostri grandi incontri autunnali di Nantes.

Potentissimo Christian Confortini, 33°
Sovrano Gran Commendatore del GCDRE-GODF



² Albert Camus-René Char, Correspondance, op.cit.,-pagina 197